



CITTA' DI AGROPOLI

Provincia di Salerno
AREA LAVORI PUBBLICI
APPALTI

<http://www.comune.agropoli.sa.it> e-mail: llpp.appalti@comune.agropoli.sa.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara,
ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 163 del 2006

“RIPRISTINO FONDALI DEL PORTO”

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale:	Città di AGROPOLI		
Indirizzo postale:	Piazza della Repubblica, 3		
Città:	AGROPOLI (SA)	CAP: 84043	Paese: Italia
<u>Punti di contatto per informazioni su progetto:</u>	COMUNE DI AGROPOLI - AREA ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO SERVIZIO MANUTENZIONE	Telefono: + 390 0974.82.74.08 Fax + 390 0974.82.71.45	
All'attenzione di:	Ing. Agostino SICA	Posta elettronica:	manutenzione@comune.agropoli.sa.it
Indirizzi internet:	Amministrazione aggiudicatrice: Profilo di committente:	http://www.comune.agropoli.sa.it http://www.comune.agropoli.sa.it/client/bandi/bandi.aspx	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	<input type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input checked="" type="checkbox"/> si veda l'allegato A.I		
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:	<input type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input checked="" type="checkbox"/> si veda l'allegato A.I		
Le offerte vanno inviate a:	<input type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input checked="" type="checkbox"/> si veda l'allegato A.II		

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: RIPRISTINO FONDALI DEL PORTO	
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI - ESECUZIONE	
Sito o luogo principale dei lavori:	AREA PORTUALE
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico	
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: RIPRISTINO DEL FONDALE DEL PORTO CON LAVORI DI ESCAVO.	
II.1.8) Divisione in lotti:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.9) Ammissibilità di varianti:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)		
	214.570,30	di cui
	208.706,60	lavori (soggetti a ribasso)
	5.863,70	oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)
Categoria prevalente:	OG7	(ai soli fini dell'analogia dei lavori e del certificato di esecuzione)
II.2.2) Opzioni:		sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni:	90	(dal verbale di consegna)
--------------------	----	---------------------------

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste	
<p>a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 4.291,41 (2% dell'importo dell'appalto), art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;</p> <p>b) per l'aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;</p> <p>c) per l'aggiudicatario: polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.</p> <p>Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2000 oppure ISO 9001:2008, di cui all'art. 75, comma 7, del d.lgs. n. 163 del 2006, in corso di validità.</p>	
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento	
<p>a) CON PRESTITO CASSA DD.PP. IN CORSO DI DEFINIZIONE;</p> <p>b) nessuna anticipazione;</p> <p>c) non si applica l'articolo 133, comma 1-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>d) corrispettivo interamente a misura ai sensi degli articoli 53, comma 4, secondo e quarto periodo, e 82, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 163 del 2006.</p>	
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:	
Tutte quelle previste dall'ordinamento.	
III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:	
<p>sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto.</p> <p>b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari a 300,00 ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto.</p>	

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale	
Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:	
1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;	

2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (*art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011*) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011*); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

(lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

(disposizione abrogata, ora il riferimento è all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008)

(lettera così modificata dall'art. 3, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 113 del 2007)

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

(lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
(lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009, poi così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, legge n. 166 del 2009)

3) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

(per le categorie e le classifica di attestazione S.O.A. il riferimento obbligatorio è fatto rispettivamente commi 3 e 4, art. 60, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ed all'Allegato A)

- a) attestazione SOA nella categoria **OG7**, in classifica I
- b) sono fatte salve le disposizioni sui raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari art. 37, commi 1, 3, da 5 a 10 e da 12 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006;
- c) ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006.

III.2.4) Appalti riservati:

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso

mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 163 del 2006;

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP: I87D11000000004

CIG: 3702948959

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto

sì no

Validazione verbale prot. n. 35832 dell'1.12.2011

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti, per l'accesso ai documenti, per i sopralluoghi e gli attestati di presa visione:

Giorno: martedì Data: 10 01 2012 Ora: 12 00

Documenti a pagamento sì no

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: mercoledì Data: 11 01 2012 Ora: 12 00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: **giovedì** | Data: **12 01 2012** | Ora: **9 00**

Luogo: CASA COMUNALE - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì no

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: sì no

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: sì no

VI.3) Informazioni complementari:

- a) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 183 del 14.12.2011 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
- b) offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;
- c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
- e) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);
- f) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006);
- g) obbligo per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);
- h) obbligo per i consorzi stabili, qualora non eseguano i lavori in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 36, d.lgs. n. 163 del 2006);
- i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni;
- j) pagamento di euro 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante versamento on-line al portale <http://riscossione.avlp.it> previa registrazione oppure sul c/c postale n. 73582561 intestato a "Aut. Contr. Pubb." via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, indicando codice fiscale e il CIG di cui al **punto IV.3.1)**;
- k) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- l) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet <http://www.comune.agropoli.sa.it/client/bandi/bandi.aspx>;
- m) obbligo di sopralluogo assistito in sito e di presa visione degli atti progettuali, autonomo dalla dichiarazione di cui alla precedente lettera i);
- n) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 in caso di fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento;
- o) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di VALLO DELLA LUCANIA;
- p) responsabile del procedimento: Ing. Agostino SICA.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la CAMPANIA,) sezione di SALERNO
Organismo responsabile delle procedure di mediazione (transazione e accordo bonario) Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera p).
VI.4.2) Presentazione di ricorso
<i>Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:</i> a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione; b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera p).
VI.4.4) Protocolli di legalità, altri protocolli e relative clausole
<p>o Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 27.05.2009, con la Prefettura/U.T.G. di Salerno, il presente bando riporta le clausole in esso previste affinché siano rispettate dalle ditte partecipanti ed aggiudicatricie (da sottoscrivere secondo modello "MODELLO 7 PRO.):</p> <p>Clausola di legalità n. 1 L'impresa concorrente si impegna a dichiarare di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese (formale e/o sostanziale) di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.</p> <p>Clausola di legalità n. 2 Sono considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole: a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti; b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale; c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti; d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti; e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.</p> <p>Clausola di legalità n. 3 Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili":</p> <ul style="list-style-type: none"> • trasporto di materiali a discarica; • smaltimento rifiuti; • fornitura e/o trasporto terra; • acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; • fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; • fornitura e/o trasporto di bitume; • noli freddo di macchinari; • fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs.n.163/2006; • servizio di autotrasporto; • guardiania di cantiere. <p>Clausola di legalità n. 4 In applicazione delle presenti clausole, è prevista la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture/U.T.G.</p> <p>Clausola di legalità n. 5 L'impresa aggiudicataria è obbligata a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a</p>

qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

Clausola di legalità n. 6

A seguito dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante comunicherà alla Prefettura/U.T.G., per il presente contratto, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento o a fornire beni e/o servizi.

Medesima comunicazione sarà fatta durante lo svolgimento dell'appalto nel caso ricorrano le comunicazioni di cui alla Clausola n. 2.

Clausola di legalità n. 7

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, che saranno comunicati da parte della Prefettura/U.T.G., la Stazione Appaltante applicherà la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel disciplinare e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

Clausola di legalità n. 8

Le presenti clausole formano parte integrante del contratto e saranno esplicitamente riportate nello stesso. La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

- o Al sensi degli **artt. 51, 52 e 53 della legge regionale n. 3/07**, il presente bando riporta le clausole in essa previste affinché siano rispettate dalle ditte partecipanti ed aggiudicatari (da sottoscrivere secondo modello "MODELLO 8 LEG.":

art. 51 "Clausole contrattuali speciali":

- a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
- b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
- c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale:

art. 52 "Tutela dei lavoratori":

- a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
- b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
- c) a ritenere il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto, subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

art. 53 "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo.

**VI.5) Data di pubblicazione del presente avviso all'Albo:
prot. n. 37428**

15	12	2011
----	----	------

**Il Responsabile della stazione appaltante
Geom. Sergio Lauriana**

ALLEGATO A

Indirizzi e punti di contatto

- I) **Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili informazioni relative al progetto, alla relativa documentazione tecnica, ai sopralluoghi ed agli attestati di presa visione:**

Denominazione ufficiale:	COMUNE DI AGROPOLI - AREA ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO - SERVIZIO MANUTENZIONE		
Indirizzo postale:	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 3		
Città: Agropoli	CAP: 84043	Paese: Italia	
Punti di contatto:	ing. Agostino SICA	Telefono: + 390 0974.82.74.08	
Posta elettronica:	manutenzione@comune.agropoli.sa.it	Fax: + 390 0974.82.71.45	
Indirizzo internet:	http://www.comune.agropoli.sa.it		

**Giorni di apertura al pubblico
LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'
dalle 9,00 alle ore 12,30**

- II) **Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte**

Denominazione ufficiale:	COMUNE DI AGROPOLI - SERVIZIO PROTOCOLLO		
Indirizzo postale:	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 3		
Città: Agropoli	CAP: 84043	Paese: Italia	
Punti di contatto:	Sigg. A. VENTRE - E. DI PAOLA	Telefono + 390 0974.82.74.05	
Posta elettronica:		Fax: + 390 0974.82.71.45	
Indirizzo internet:	http://www.comune.agropoli.sa.it		